



Determinazione Dirigenziale n° 917/2017

SETTORE DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI SERVIZI FINANZIARI E DEL PERSONALE
Proposta n° 722/2017

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DI UN LOTTO DI POSIZIONI CREDITORIE DI ENTRATE DA SANZIONI RELATIVE AL CODICE DELLA STRADA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D. LGS. 50/2016 CIG: ZAC1F90CBB.

IL Dirigente
 (Dott. Giacomo Pagani)

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 23.06.2017, di approvazione del Bilancio di previsione 2017 e del Documento Unico di Programmazione;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 158 del 18 luglio 2017 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2017;
- il decreto del Presidente della Provincia del 29 maggio 2017, n. 130 con il quale è stato conferito al dottor Giacomo Pagani l'incarico di Dirigente del Settore Programmazione, Servizi finanziari e Personale sino al 22 settembre 2017;

Preso atto che il dottor Pagani, dirigente del Settore Programmazione, Servizi finanziari e Personale é assente dal servizio dal 1 agosto 2017 al 18 agosto 2017 ed é sostituito dal dottor Riccardo Davini, dirigente del Settore della Stazione appaltante – Centrale unica di committenza di area vasta.;

Verificate:

- la coerenza del presente provvedimento con i Progetti PEG: 05-00328 “ gestione delle risorse finanziarie – garantire la gestione contabile dell'Amministrazione nel rispetto dei tempi e delle modalità prefissati.
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 30 gennaio 2017.

Richiamati l'art. 192 del decreto legislativo n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) e l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), relativi alla determinazione a contrarre, con la quale si definiscono il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base.

Rilevato che gli Enti Locali hanno la facoltà dal 1° luglio 2017 di affidare la riscossione coattiva delle entrate alla nuova Agenzia di riscossione che sostituisce Equitalia S.P.A, oppure affidare la riscossione ad una società esterna iscritta all'Albo dei soggetti riscossori di

cui all'articolo 53 del Decreto Legislativo 446/1997 e del Decreto Ministeriale 11 settembre 2000 n.289 .

Considerato che le sanzioni amministrative non riscosse delle violazioni del codice della strada rappresentano il maggior credito vantato da questo Ente e che l'art. 52, comma 6 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 prevede la possibilità di procedere alla riscossione coattiva anche con la procedura indicata dal Regio Decreto 14 aprile 1910 n.639,;

Ritenuto:

- di voler sperimentare la riscossione coattiva con un soggetto diverso da Equitalia s.p.a. allo scopo di valutare l'effettiva migliore capacità di riscossione rispetto ai risultati di Equitalia s.p.a..
- che sulla base di tale sperimentazione si potrà poi stabilire se sia o meno utile procedere alla predisposizione degli atti necessari per effettuare una gara per l'affidamento di tale servizio di riscossione coattiva in luogo dell' affidamento all'Agenzia delle Entrate – Riscossioni e stabilire alla luce dei risultati ottenuti e delle criticità emerse il miglior capitolato speciale tecnico , la base d'asta ed i criteri di aggiudicazione

Atteso

- che l'affidamento a terzi della riscossione coattiva a mezzo ingiunzione non comporta alcun onere aggiuntivo e rispetta il divieto di aggravio economico a carico del debitore .

Visti:

- l'art. 36 “Contratti sotto soglia” del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede ai commi 1 e 2, lettera a), fra l'altro che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese; fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000 mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone, fra l'altro, che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000;

-l'articolo 58 del codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

- la circolare del Segretario Generale di questa Provincia n. 53294 del 06/05/2016.

Preso atto che, data la tipologia del servizio e considerata la spesa prevista inferiore a € 40.000,00, si ritiene di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016.

Rilevato che:

- non vi è Convenzione Consip attualmente attiva di cui all'art. 26, comma 1, della legge

Documento firmato digitalmente

488/1999 relativa alla fornitura del servizio in oggetto;

- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (così come modificato dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito con L. 94/2012), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, ad un operatore economico che abbia i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e capacità tecniche e professionali, utilizzando la piattaforma telematica SINTEL, con un importo massimo presunto pari a € 38.000 (IVA esclusa) per sanzioni non riscosse del periodo di marzo 2013 per il numero massimo di 2300 posizioni e l'importo massimo da riscuotere pari a €. 685.000,00;

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. non si darà seguito alla predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali" (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale di cui al comma 5 dell'art. 26 del medesimo D.Lgs. n. 81/2008, in quanto, ai sensi dello stesso art. 17 del D.Lgs. 81/2008, il servizio si svolge in locali dove non opera con continuità personale della Provincia di Brescia;
- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti di cui alle disposizioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui alla deliberazione 163 del 22 dicembre 2015, in quanto la spesa relativa al servizio richiesto è inferiore a € 40.000,00;
- la stipula del contratto verrà effettuata nelle modalità previste dall'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016;
- gli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificati dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 in merito alla tracciabilità finanziaria;
- l'art. 10 del Regolamento provinciale in materia di trattamento dei dati personali;
 - l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali".

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di avviare la procedura per l'affidamento diretto del servizio riscossione coattiva di un lotto di posizioni creditorie di entrate delle sanzioni relative al Codice della Strada, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, mediante utilizzo della piattaforma telematica SINTEL, per un importo massimo presunto di € 38.000 + IVA 22% - CIG: ZAC1F90CBB;
2. di nominare in qualità di responsabile unico del procedimento (RUP) lo stesso firmatario del presente atto nella sua qualità di Dirigente del settore servizi finanziari;

3. di approvare il capitolato speciale d'appalto quale parte integrante e sostanziale;
4. di impegnare la spesa complessiva di € 46.360,00 (IVA al 22% inclusa) come di seguito indicato:

Capitolo 1000260 Obiettivo 05 00328 - Fattore Economico C0306006 - Centro di Costo POL00040 – esercizio 2017 per l'importo di **€. 46.360,00** - esigibilità esercizio 2017;

Brescia, li 04-08-2017

Il Dirigente
RICCARDO DAVINI